



# QUESTIONARIO 1

---

**1 - Quali numeri devono essere inseriti al posto dei puntini? 197 - 211 - ... - 239 - ... - 267 - 281.**

- ☐ **225 e 253.**
- ☐ 225 e 254.
- ☐ 226 e 253.
- ☐ 226 e 254.

---

**2 - Quali numeri completano la serie? 191 - 202 - 196 - 207 - 201 - 212 - ... - ... - 211 - 222.**

- ☐ **206 e 217.**
- ☐ 207 e 217.
- ☐ 206 e 218.
- ☐ 207 e 218.

---

**3 - Se si moltiplica un numero per la differenza tra 27 e 19 si ottiene 232. Il numero è:**

- ☐ **29**
- ☐ 31
- ☐ 27
- ☐ 23

---

**4 - Davanti ad un locale che apre alle 13:00, ci sono già in coda 7 persone alle ore 11:00. Alle ore 12:00 le persone sono diventate 9. Alle ore 13:00 le persone sono ormai 13. Di quanto aumentano, in media, le persone ogni ora?**

- ☐ **3 l'ora.**
- ☐ 2 l'ora.
- ☐ 2,5 l'ora.
- ☐ 1,5 l'ora.

---

**5 - Mary noleggia abiti da cerimonia per signora. I quattro quinti degli abiti sono tailleur, i 13/75 sono abiti lunghi e 10 sono abiti da sposa. Quanti sono gli abiti che Mary noleggia?**

- ☐ **375**
- ☐ 310
- ☐ 405
- ☐ 395

---

**6 - In un reparto di una drogheria dedicato alle spezie ci sono 60 barattoli di pepe tra nero, rosa e verde, 12 per scaffale; 5 per ogni scaffale sono di pepe rosa. Quanti sono i barattoli di pepe nero e verde nel reparto dedicato alle spezie?**

- ☐ **35**
- ☐ 25
- ☐ 48
- ☐ 26

---

**7 - Gli esami sono iniziati alle 9,05, sono stati sospesi alle 13,00, sono ripresi alle 15,23 e si sono conclusi con 25 minuti di anticipo sul previsto orario delle 17,00. Quanto sono durati gli esami?**

- ☐ **5 ore e 07 minuti.**
- ☐ 6 ore e 07 minuti.
- ☐ 5 ore e 17 minuti.
- ☐ 6 ore e 17 minuti.

---

**8 - Sia ! l'operatore addizione, / l'operatore prodotto, " l'operatore sottrazione e ? l'operatore divisione. Svolgere quindi la seguente espressione:  $[96?(25"23)"](7!16)]=$ .**

- ☐ **25**
  - ☐ 27
  - ☐ 23
  - ☐ 21
-

---

**9 - Se "Immacolata Concezione" sta a "Dicembre" allora "Epifania" sta a:**

- ☐ **Gennaio.**
- ☐ Inverno.
- ☐ Festa.
- ☐ Dicembre.

---

**10 - Lombardia sta a "..?.." come "..?.." sta a "Città".**

- ☐ **Regione - Salerno.**
- ☐ Provincia - Livorno.
- ☐ Pesaro - Centro.
- ☐ Nord - Savona.

---

**11 - Quale termine non fa parte del gruppo? bici - mountain bike - city bike - carro.**

- ☐ **Carro.**
- ☐ City bike.
- ☐ Bici.
- ☐ Mountain bike.

---

**12 - Se "Pecora" sta a "belare" allora è logico che "\_\_\_\_\_ " stia a "\_\_\_\_\_ ".**

- ☐ **Elefante - barrire.**
- ☐ Abbaire - tubare.
- ☐ Tordo - rugliare.
- ☐ Mucca - verso.

---

**13 - In quale coppia, tra quelle proposte, i due vocaboli sono collegati da un rapporto di inclusione?**

- ☐ **Margherita, pizza.**
- ☐ Margherita, Marinara.
- ☐ Pizza, pastasciutta.
- ☐ Polenta, pizza.

---

**14 - Individuare il termine che completa logicamente la proporzione. "petto" sta a "pesto" come "pinna" sta a .....**

- ☐ **Piana.**
- ☐ Panna.
- ☐ Pinta.
- ☐ Pinza.

---

**15 - Quattro giovani amici che suonano a livello dilettantistico strumenti musicali diversi, decidono che ognuno affronti l'altro suonando uno strumento che non sia quello suonato abitualmente: A suona la chitarra, B la tastiera, C il trombone, D il violino. Se B affronta D nella chitarra, mentre C affronta B nel violino, in quali strumenti possono affrontarsi A e B?**

- ☐ **Trombone o violino.**
- ☐ Violino o chitarra.
- ☐ Trombone o tastiera.
- ☐ Violino o tastiera.

---

**16 - Se la parola ARTO viene scritta sotto INNO, la parola ENTE viene scritta sotto ARTO e l'ultima parola è MOCA, allora in diagonale si può leggere:**

- ☐ **IRTA.**
  - ☐ EBRO.
  - ☐ ONTA.
  - ☐ MINA.
-

**17 - Quale gruppo di lettere è possibile inserire tra i poli: N..O - D..E - D..O - L..O, per comporre parole di senso compiuto ed uso corrente?**

- ☐ **AT.**
- ☐ EP.
- ☐ OP.
- ☐ EB.

---

**18 - Mettere tra parentesi la parola che assume un significato che può essere ricondotto per analogia sia al termine che precede che a quello che segue: Soprannominato (?) Proverbio.**

- ☐ **Detto.**
- ☐ Saggio.
- ☐ Motto.
- ☐ Sentenza.

---

**19 - I sinonimi dell'aggettivo veniale sono:**

- ☐ **Leggero e lieve.**
- ☐ Grave e imperdonabile.
- ☐ Leggero e imperdonabile.
- ☐ Mortale e grave.

---

**20 - Angela, Bea, Carla, Daniela e Davide siedono ad una tavola rotonda: Angela è tra Daniela e Bea. Se Carla non può sedere accanto a Daniela, chi siederà vicino a Davide?**

- ☐ **Carla e Daniela.**
- ☐ Angela e Daniela.
- ☐ Bea e Carla.
- ☐ Bea e Daniela.

---

**21 - Un privato partecipa a un procedimento edilizio. L'amministrazione non gli comunica l'avvio del procedimento e adotta un provvedimento di diniego. Il privato però aveva già dedotto in sede partecipativa informale tutte le ragioni che avrebbero potuto incidere sulla decisione. Cosa può sostenere la PA in giudizio, in base alla disciplina della Legge 241/1990?**

- ☐ **Che l'omessa comunicazione ex art. 7 della predetta Legge non comporta annullamento se il contenuto del provvedimento non avrebbe potuto essere diverso (prova di resistenza).**
  - ☐ Che la mancata comunicazione rende l'atto nullo.
  - ☐ Che la violazione è sanata da un accesso informale agli atti.
  - ☐ Che l'atto resta efficace per ragioni di ordine pubblico edilizio.
-

**22 - Una Direzione Regionale, nell'ambito dell'istruttoria per il rilascio di un'Autorizzazione Unica per un impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili, rileva la presenza di motivi ostativi insuperabili derivanti dal parere tecnico negativo e vincolante espresso dalla Direzione Ambiente. Il Responsabile del Procedimento, ravvisata l'impossibilità di accogliere l'istanza, è tenuto a garantire il contraddittorio procedimentale. Quale adempimento deve porre in essere ai sensi della Legge n. 241/1990 e quali sono le facoltà concesse al soggetto istante?**

☐ Il responsabile del procedimento deve comunicare tempestivamente all'istante i motivi che ostano all'accoglimento della domanda. Entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti. Tale comunicazione sospende i termini di conclusione del procedimento, che riprendono a decorrere dieci giorni dopo la presentazione delle osservazioni o dalla scadenza del termine sopra citato.

☐ L'Amministrazione Regionale deve procedere all'adozione immediata del provvedimento finale di diniego. Essendo il parere della Direzione Ambiente di natura vincolante, la P.A. non dispone di margini di discrezionalità tecnica, rendendo superflua e contraria ai principi di economicità (art. 1 L. 241/90) qualsiasi fase di interlocuzione preventiva che non potrebbe comunque mutare l'esito del provvedimento.

☐ In virtù della natura vincolata del provvedimento conseguente al parere negativo, l'Amministrazione è esonerata dall'obbligo di comunicazione ex art. 10-bis. Ai sensi dell'art. 21-octies, comma 2, il provvedimento non è comunque annullabile per mancata comunicazione dell'avvio o del preavviso di rigetto qualora l'amministrazione dimostri in giudizio che il contenuto del dispositivo non avrebbe potuto essere diverso da quello adottato.

☐ L'Amministrazione deve notificare un preavviso di diniego assegnando al privato un termine di 30 giorni per l'opposizione formale. In assenza di memorie scritte entro tale termine, l'istanza si intende definitivamente respinta per silenzio-rigetto, consolidando gli effetti del parere negativo della Direzione Ambiente senza necessità di un ulteriore atto espresso.

**23 - Il titolare di un'impresa edile (Alfa Costruzioni S.r.l.) esclusa da una procedura negoziata sotto soglia, chiede, ai sensi della Legge 241/1990, l'accesso agli atti per i documenti relativi all'offerta tecnica e ai curricula del personale dell'impresa aggiudicataria (Beta Edilizia S.p.a.), sostenendo la necessità di difendere il proprio interesse giuridico in un potenziale contenzioso. In quale ambito specifico l'accesso ai documenti dell'aggiudicatario può incontrare un limite invalicabile, pur sussistendo la necessità difensiva dell'escluso?**

☐ L'accesso è negato per i documenti amministrativi contenenti informazioni di carattere psicoattitudinale relativi a terzi, anche se il richiedente ne dimostri la stretta indispensabilità per curare o difendere i propri interessi giuridici, trattandosi di preclusione assoluta.

☐ L'accesso è concesso senza limitazioni, in quanto la necessità di difendere i propri interessi giuridici prevale sempre sulla tutela della riservatezza dei terzi controinteressati.

☐ L'accesso è negato integralmente, poiché tutti i documenti amministrativi detenuti dalla P.A. contenenti dati sensibili o giudiziari sono sottratti senza eccezioni o limiti all'accesso.

☐ L'accesso è ammesso solo previa autorizzazione del Garante per la protezione dei dati personali, dato il bilanciamento tra accesso e privacy che deve essere garantito.

**24 - In presenza di una proposta di Partenariato Pubblico-Privato (PPP) ad iniziativa privata per la realizzazione di un'opera di pubblica utilità, l'amministrazione procedente deve affrontare una fase istruttoria caratterizzata da elevata complessità tecnica e dalla necessaria convergenza di molteplici interessi pubblici (ambientali, paesaggistici, urbanistici). Al fine di verificare preventivamente la fattibilità dell'intervento e superare eventuali criticità autorizzatorie prima della dichiarazione di pubblico interesse, quale specifico istituto di semplificazione risulta essere lo strumento d'elezione?**

☐ **L'indizione di una conferenza preliminare, ai sensi dell'art. 14, comma 3, della Legge n. 241/1990, finalizzata a indicare al proponente, prima della presentazione di un'istanza o di un progetto definitivo, le condizioni per ottenere i necessari atti di consenso.**

☐ Il modello di consultazione aperta e partecipativa, con cui l'amministrazione si limita a pubblicare la proposta sul proprio portale istituzionale, somministrando questionari ai portatori di interessi (stakeholders) e raccogliendo osservazioni scritte.

☐ L'interlocuzione endoprocedimentale correttiva, con cui il Responsabile Unico del Progetto (RUP) agisce esclusivamente attraverso la richiesta di integrazioni documentali o modifiche progettuali rivolte al proponente. In questa fase, la P.A. evita il coinvolgimento formale di altri enti terzi, rimandando ogni valutazione di compatibilità urbanistica o ambientale alla fase successiva all'aggiudicazione, al fine di non aggravare il procedimento amministrativo.

☐ Si applica la specifica disciplina di partecipazione procedimentale prevista dall'art. 193 del D.Lgs. 36/2023 per il PPP, che esclude espressamente il ricorso all'istituto della Conferenza di Servizi per le proposte di partenariato e finanza di progetto.

---

**25 - Un cittadino presenta un'istanza per ottenere un provvedimento amministrativo per il quale, in base alla normativa settoriale, è espressamente previsto che il silenzio dell'amministrazione equivalga a rigetto dell'istanza. Ai sensi della Legge 241/1990, quale effetto produce il decorso del termine procedimentale in assenza di un provvedimento espresso?**

☐ **Il silenzio dell'amministrazione equivale a provvedimento tacito di diniego, in applicazione della disciplina speciale che deroga alla regola generale del silenzio-assenso.**

☐ Il silenzio dell'amministrazione equivale a provvedimento tacito di accoglimento, poiché nei procedimenti ad istanza di parte trova sempre applicazione la regola generale del silenzio-assenso.

☐ Il decorso del termine senza provvedimento produce esclusivamente effetti sul piano della responsabilità dirigenziale e disciplinare, senza determinare alcuna conseguenza sul piano provvedimentale.

☐ In assenza di un atto espresso, il procedimento si considera non concluso, rendendo necessario per l'istante ripresentare l'istanza.

---

**26 - Una società presenta una Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) ai sensi dell'art. 19 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, ottenendo così l'avvio immediato dell'attività commerciale. Tuttavia, un soggetto controinteressato teme un possibile pregiudizio derivante dalla nuova attività e presenta istanza di accesso agli atti ai sensi degli artt. 22 ss. della medesima legge. Quale affermazione descrive correttamente la natura della SCIA e la configurabilità del diritto di accesso ai documenti ad essa connessi?**

☐ **La SCIA non è un provvedimento amministrativo, ma una fattispecie di liberalizzazione del privato dotata di effetti amministrativi, restando comunque gli atti e la documentazione allegata accessibili ai soggetti che dimostrino un interesse diretto, concreto e attuale, potenzialmente inciso dal titolo abilitativo.**

☐ La SCIA costituisce un provvedimento tacito, per cui il diritto di accesso non trova applicazione, potendo essere esercitato solo su provvedimenti espressi della PA.

☐ La SCIA è un'autocertificazione normativa sottratta al regime di pubblicità degli atti amministrativi e, pertanto, non è mai consentito l'accesso ai relativi documenti istruttori.

☐ La SCIA è un procedimento semplificato che sostituisce l'autorizzazione: fino al controllo ex post della PA ed alla conseguente validazione, non è ammesso l'accesso, poiché il titolo abilitativo non è ancora perfezionato.

---

**27 - Un Ente pubblico economico, nell'ambito della gestione del proprio patrimonio immobiliare, stipula un contratto di locazione passiva con un soggetto privato per l'affitto di uffici. Quale regime normativo regola l'azione dell'Ente in questo caso, secondo la Legge 241/1990?**

☐ **L'Ente, nell'adozione di atti di natura non autoritativa, agisce secondo le norme di diritto privato, salvo che la legge disponga diversamente.**

☐ L'Ente deve agire sempre secondo i principi del procedimento amministrativo e da quelli generali dell'azione amministrativa, anche nell'adozione degli atti di natura non autoritativa, secondo quanto previsto espressamente dall'art. 1 bis della Legge 241/1990.

☐ L'Ente deve applicare le norme del Codice dei contratti pubblici, per effetto dell'espresso rinvio effettuato per gli atti di natura negoziale dall'art. 1 della Legge 241/1990.

☐ L'Ente pubblico economico è espressamente escluso dall'applicazione della Legge 241/1990 dall'art. 29 della stessa Legge, il quale rinvia alle norme del Codice dei contratti pubblici per la disciplina degli atti negoziali e alle norme di diritto privato per tutti gli altri atti di natura non autoritativa.

---

**28 - In base alla disciplina dell'art. 25 della Legge di contabilità e finanza pubblica n. 196/2009, le entrate dello Stato sono classificate secondo diversi criteri. Associare correttamente ciascuna delle seguenti descrizioni al relativo criterio di ripartizione: 1) Le entrate dello Stato sono ripartite in --> \_\_\_\_\_, a seconda che siano di natura tributaria, extratributaria o derivanti da alienazione e ammortamento di beni patrimoniali, riscossione di crediti o accensione di prestiti; 2) Le entrate dello Stato sono ripartite in --> \_\_\_\_\_, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi; 3) Le entrate dello Stato sono ripartite in --> \_\_\_\_\_, ai fini dell'approvazione parlamentare e dell'accertamento dei cespiti; 4) Le entrate dello Stato sono ripartite in --> \_\_\_\_\_, secondo la natura dei cespiti.**

☐ **1) Titoli; 2) Ricorrenti / non ricorrenti; 3) Tipologie; 4) Categorie.**

☐ 1) Categorie; 2) Ricorrenti / non ricorrenti; 3) Tipologie; 4) Titoli.

☐ 1) Tipologie; 2) Categorie; 3) Ricorrenti / non ricorrenti; 4) Titoli.

☐ 1) Titoli; 2) Ricorrenti / non ricorrenti; 3) Categorie; 4) Tipologie.

---

**29 - A norma dell'articolo 14 del decreto legislativo n. 118/2011, quali voci di bilancio delle Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 2 dello stesso decreto si articolano in titoli e, ai fini della gestione, sono ripartiti in macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli?**

☐ **I programmi.**

☐ Le missioni.

☐ Le tipologie.

☐ Le categorie.

---

**30 - Ai sensi dell'art. 57, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), nelle gare per servizi diversi da quelli di natura intellettuale ad alta intensità di manodopera, la stazione appaltante deve inserire nel bando o nella lettera di invito specifiche clausole sociali. In base alla predetta disposizione normativa, come rilevano le misure attuative previste da tali clausole rispetto all'offerta dell'operatore economico?**

☐ **Le misure attuative delle clausole sociali costituiscono requisiti necessari dell'offerta, che devono essere indicate e dimostrate dall'operatore economico già in sede di gara, pena l'inammissibilità o l'esclusione dell'offerta.**

☐ Le misure attuative delle clausole sociali sono considerate criteri premiali facoltativi e non elementi essenziali per la validità dell'offerta.

☐ Le misure attuative delle clausole sociali possono rilevare, a seconda delle previsioni del bando o della lettera di invito, come requisiti necessari dell'offerta oppure come criteri premiali dell'offerta tecnica.

☐ Le misure attuative delle clausole sociali sono considerate criteri premiali dell'offerta tecnica e valutate in sede di verifica di congruità del costo del lavoro, rilevando però solo in fase di esecuzione del contratto, come obblighi successivi.

---

**31 - Ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettere a) e b), del D.Lgs. n. 36/2023, qual è l'importo massimo per procedere con affidamento diretto senza consultazione di più operatori economici?**

- ☐ **Per lavori: fino a 150.000 €; per servizi e forniture (inclusi progettazione) fino a 140.000 €.**
- ☐ Per lavori: fino a 431.000 €; per servizi e forniture fino a 150.000 €.
- ☐ Per lavori: fino a 1.000.000 €; per servizi e forniture fino a 216.000 €.
- ☐ Non è previsto un importo massimo: l'affidamento diretto può essere utilizzato in tutti i casi sotto soglia comunitaria.

---

**32 - Un giornalista richiede a una Pubblica Amministrazione un documento detenuto dall'Ente, specificando chiaramente l'oggetto, ma omettendo di motivare la richiesta in relazione a un interesse giuridico specifico. Qual è l'elemento cruciale che distingue questo tipo di accesso previsto dall'art. 5 del D.Lgs. 33/2013?**

- ☐ **La richiesta può essere fatta da chiunque senza obbligo di motivazione, in quanto l'accesso civico generalizzato non è subordinato alla dimostrazione di un interesse qualificato.**
- ☐ L'istanza deve essere adeguatamente motivata, e occorre sempre indicare chiaramente l'ufficio che detiene i dati richiesti.
- ☐ La richiesta, in assenza di motivazione qualificata (interesse giuridico), è inammissibile e deve essere convertita in accesso procedimentale (L. 241/90).
- ☐ L'accesso civico generalizzato può essere esercitato solo da soggetti qualificati, come i portatori di interessi diffusi.

---

**33 - Il divieto di pantouflage sancito dall'art. 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo n. 165/2001 (introdotto ad opera della legge n. 190/2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione") comporta che:**

- ☐ **I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.**
- ☐ I dipendenti che, negli ultimi due anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, non possono svolgere, nei due anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.
- ☐ I dipendenti che, negli ultimi quattro anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, non possono svolgere, nei due anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.
- ☐ I dipendenti che, negli ultimi cinque anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, non possono svolgere, nei due anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

---

**34 - Dispone l'art. 8-bis, della L.R. Sardegna n. 31/1998 (Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione) che l'organismo unico indipendente (OIV):**

- ☐ **Effettua un controllo a campione sulle valutazioni svolte dai dirigenti di vertice nei confronti dei dirigenti della struttura da essi diretta.**
  - ☐ È competente ad effettuare la valutazione finale e l'attribuzione dei premi di risultato ai dirigenti.
  - ☐ È nominato dal Consiglio regionale.
  - ☐ È formato da sette componenti, dotati di requisiti di elevata professionalità ed esperienza, maturati per almeno cinque anni nel campo del management e dei sistemi di valutazione del personale, con particolare riferimento al settore pubblico.
-

---

**35 - La verifica della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa alle prescrizioni e agli obiettivi stabiliti in disposizioni normative, negli atti di programmazione e nelle direttive emanate, secondo le loro competenze, dagli organi di governo, è compito esclusivo, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 31/1998:**

- ☐ **Del controllo interno di gestione.**
- ☐ Della valutazione delle performance.
- ☐ Del controllo di regolarità amministrativa e contabile.
- ☐ Del controllo strategico.

---

**36 - L'art. 12, comma 1, della L.R. Sardegna n. 31/1998 dispone che l'Amministrazione regionale è organizzata in direzioni generali, dipartimenti, servizi, unità di progetto e uffici speciali. A riguardo, quali sono le strutture organizzative che possono essere istituite per l'adempimento di funzioni specifiche rese obbligatorie dalla legislazione dell'Unione europea o statale vigente?**

- ☐ **Gli uffici speciali.**
- ☐ I dipartimenti.
- ☐ Le direzioni generali.
- ☐ I servizi.

---

**37 - Dispone l'art. 13, comma 1, della L.R. Sardegna n. 31/1998 che le linee fondamentali dell'organizzazione amministrativa della Regione sono definite:**

- ☐ **Dalla Giunta regionale.**
- ☐ Dal Consiglio regionale.
- ☐ Dal Presidente della Regione.
- ☐ Dal Segretario generale della Regione.

---

**38 - È corretto affermare che, a norma dell'art. 21, comma 8, della L.R. Sardegna n. 31/1998, il Presidente della Regione e gli Assessori possono procedere all'annullamento d'ufficio, per motivi di legittimità, delle determinazioni adottate dai dirigenti degli uffici afferenti al ramo di amministrazione cui essi sono preposti?**

- ☐ **Sì, possono farlo in ogni tempo, purché sussista un interesse pubblico attuale all'annullamento.**
- ☐ Sì, possono farlo entro tre mesi dalla pubblicazione delle determinazioni e ove però sussista un interesse pubblico all'annullamento.
- ☐ No, mai.
- ☐ Sì, ne hanno facoltà entro sei mesi dall'adozione delle determinazioni, sempre che sussista un interesse pubblico all'annullamento.

---

**39 - A norma dell'art. 22, comma 2, lett. c), della L.R. Sardegna n. 31/1998, l'inosservanza delle direttive e i risultati negativi della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa sono contestati, nei confronti dei dirigenti, con atto scritto:**

- ☐ **Del Direttore generale.**
- ☐ Dell'Assessore competente al ramo.
- ☐ Del Presidente della Giunta.
- ☐ Del Segretario generale.

---

**40 - Nel piano di progetto di una pubblica amministrazione locale inerente allo sviluppo di uno sportello di ascolto per immigrati è previsto che il progetto sarà valutato positivamente se almeno il 20% degli immigrati censiti sul territorio comunale utilizzeranno almeno un servizio erogato dallo sportello di ascolto. Questo, nell'ambito del project management, è un esempio di:**

- ☐ **Criteri di successo.**
  - ☐ Motivazioni.
  - ☐ Confini.
  - ☐ Vincoli.
-

---

**41 - Il metodo di gestione iterativo in quattro fasi utilizzato per il controllo e il miglioramento continuo dei processi e dei prodotti, noto come ciclo di Deming o con l'acronimo PDCA, che sta per:**

- ☐ **Pianificare, fare, verificare, agire.**
- ☐ Programmare, attuare, monitorare, attestare.
- ☐ Immaginare, rappresentare, sperimentare, controllare.
- ☐ Disciplinare, eseguire, constatare, rielaborare.

---

**42 - Nel quadro delle teorie del comportamento organizzativo, la distinzione tra Leadership e Management è cruciale per comprendere le dinamiche di efficacia. Quale delle seguenti affermazioni identifica la caratteristica principale che differenzia il modo in cui il leader e il manager esercitano la propria influenza all'interno dell'organizzazione?**

- ☐ **La Leadership si basa primariamente sull'influenza personale, la credibilità, la fiducia e la competenza (potere personale), mobilitando le persone verso una visione; il Management si basa sul controllo, sull'autorità formale e sulla posizione gerarchica (potere di posizione), garantendo l'ordine e la conformità.**
- ☐ La Leadership si distingue per la capacità di controllare le risorse finanziarie e umane; il Management, al contrario, si concentra esclusivamente sulla capacità di motivare il personale e sviluppare relazioni interpersonali positive.
- ☐ La Leadership ha un orientamento tattico al risultato di breve periodo (outcome); il Management ha una visione strategica e di lungo periodo (vision/impact).
- ☐ La Leadership esercita la propria influenza attraverso la definizione di procedure rigide e sistemi di monitoraggio costante delle attività (doing things right); il Management esercita influenza mettendo in discussione lo status quo e ricercando l'innovazione continua (doing the right things).

---

**43 - Ai sensi dell'articolo 9 della Direttiva "Uccelli" 2009/147/CE, è corretto affermare che gli Stati membri possono derogare ai divieti di cattura, uccisione o disturbo delle specie di uccelli protette di cui agli articoli da 5 a 8 della stessa Direttiva, per consentire in condizioni rigidamente controllate e in modo selettivo la cattura, la detenzione o altri impieghi misurati di determinati uccelli in piccole quantità?**

- ☐ **Sì, sempre che non vi siano altre soluzioni soddisfacenti e nel rispetto delle prescrizioni indicate nello stesso articolo 9.**
- ☐ No, le deroghe sono consentite solo nell'interesse della salute e della sicurezza pubblica, della sicurezza aerea e per prevenire gravi danni alle colture, al bestiame, ai boschi, alla pesca e alle acque, nonché per la protezione della flora e della fauna.
- ☐ No, le deroghe sono consentite solo ai fini della ricerca e dell'insegnamento, del ripopolamento e della reintroduzione, nonché per l'allevamento connesso a tali operazioni.
- ☐ No, la Direttiva non prevede alcuna forma di deroga, imponendo un divieto assoluto e inderogabile di cattura, uccisione o disturbo per tutte le specie di uccelli selvatici protette.

---

**44 - Ai sensi dell'art. 6 della Direttiva 2011/92/UE e dell'art. 24 del D.Lgs. n. 152/2006, quale fase costituisce un adempimento fondamentale e obbligatorio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)?**

- ☐ **La consultazione del pubblico e delle amministrazioni pubbliche interessate, ai quali è garantita la possibilità di presentare osservazioni e pareri sui progetti sottoposti a VIA prima dell'adozione del provvedimento finale.**
  - ☐ La predisposizione del Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) da parte del Ministero dell'Ambiente, che deve essere approvato prima dell'avvio della fase di consultazione pubblica dei portatori di interesse.
  - ☐ L'ottenimento del parere favorevole vincolante della Soprintendenza competente per territorio su ogni aspetto architettonico del progetto, indipendentemente dalla presenza di vincoli paesaggistici.
  - ☐ La verifica decennale obbligatoria della stabilità geologica del suolo e delle fondamenta dell'opera, da effettuarsi dopo il collaudo definitivo della stessa.
-

---

**45 - Ai fini delle norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione di cui al Decreto Legislativo n. 152/2006, cosa si intende per "reticolo idrografico", in base alla definizione data dall'art. 54, comma 1, lett. q), del predetto decreto?**

- ☐ **L'insieme degli elementi che costituiscono il sistema drenante alveato del bacino idrografico.**
- ☐ Il territorio nel quale scorrono tutte le acque superficiali attraverso una serie di torrenti, fiumi ed eventualmente laghi per sfociare in un punto specifico di un corso d'acqua, di solito un lago o la confluenza di un fiume.
- ☐ Il territorio nel quale scorrono tutte le acque superficiali attraverso una serie di torrenti, fiumi ed eventualmente laghi per sfociare al mare in un'unica foce, a estuario o delta.
- ☐ Uno o più strati sotterranei di roccia o altri strati geologici di porosità e permeabilità sufficiente da consentire un flusso significativo di acque sotterranee o l'estrazione di quantità significative di acque sotterranee.

---

**46 - Quali effetti produce la pubblicazione all'albo pretorio della proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico di un'area, ai sensi degli artt. 139 e 146 del D.Lgs. 42/2004?**

- ☐ **Dal primo giorno di pubblicazione decorrono gli effetti cautelari che comportano il divieto, per i proprietari, possessori o detentori, di distruggerli o di introdurre modificazioni che rechino pregiudizio ai valori paesaggistici oggetto di protezione.**
- ☐ La pubblicazione determina l'immediata sospensione di qualsiasi diritto di edificabilità sull'area e l'annullamento di tutti i permessi di costruire precedentemente rilasciati dai Comuni interessati.
- ☐ La pubblicazione non produce effetti diretti sui privati fino alla successiva trascrizione del provvedimento finale di dichiarazione nei registri immobiliari a cura della Regione.
- ☐ Dal trentesimo giorno successivo alla pubblicazione, l'area è acquisita di diritto al demanio culturale regionale ai fini della sua integrale conservazione.

---

**47 - L'art. 4 della L.R. n. 8/2016 (Legge forestale della Sardegna) dispone che NON sono considerati "bosco":**

- ☐ **I cespugliati di cisto derivanti dalla colonizzazione di pascoli erbacei, che danno una copertura del suolo inferiore al 50 per cento.**
- ☐ I castagneti e le sugherete.
- ☐ I rimboschimenti e gli imboschimenti in qualsiasi stadio di sviluppo.
- ☐ Le aree già boscate che, a seguito di interventi selvicolturali o d'utilizzazione oppure di danni per calamità naturali, accidentali o per incendio, presentano una copertura arborea o arbustiva temporaneamente anche inferiore al 20 per cento.

---

**48 - In base all'art. 5 della L.R. n. 4/2025 (recante norme in materia di "Tutela, conservazione e valorizzazione della flora autoctona della Sardegna"), a quali condizioni le specie vegetali a protezione totale, provenienti da colture eseguite in giardini, vivai e stabilimenti di floricoltura regionali o presso enti di ricerca e sperimentazione regionali, sono escluse dai divieti e dalle limitazioni imposti dalla predetta legge?**

- ☐ **Sono escluse a condizione che, se poste in commercio, siano accompagnate dal certificato di provenienza redatto dal produttore e che quest'ultimo abbia dato preventiva comunicazione scritta al Corpo forestale e di vigilanza ambientale (CFVA).**
  - ☐ Sono escluse in ogni caso, purché vengano utilizzate esclusivamente per abbellimento di aree private e non vengano immesse nel mercato o scambiate con altri produttori vivaistici.
  - ☐ Sono escluse esclusivamente se il produttore è in possesso di una specifica autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e se le piante sono destinate a progetti di rimboschimento in aree incendiate.
  - ☐ La legge non prevede alcuna esclusione per le specie a protezione totale, la cui coltivazione e detenzione in vivai è sempre e comunque vietata e soggetta a confisca amministrativa immediata.
-

---

**49 - Secondo il disposto dell'art. 2, comma 2, del D.Lgs. n. 1/2018, l'attività di "previsione" si distingue concettualmente dalle altre attività del ciclo di protezione civile in quanto consiste:**

☐ **Nell'insieme delle attività, svolte anche con il concorso di soggetti dotati di competenza scientifica, tecnica e amministrativa, dirette all'identificazione e allo studio, anche dinamico, degli scenari di rischio possibili, per le esigenze di allertamento e di pianificazione di protezione civile.**

☐ Nell'insieme delle attività di natura strutturale e non strutturale, svolte anche in forma integrata, dirette a evitare o a ridurre la possibilità che si verifichino danni conseguenti a eventi calamitosi, anche sulla base delle conoscenze acquisite.

☐ Nell'attuazione coordinata delle misure volte a rimuovere gli ostacoli alla ripresa delle normali condizioni di vita e di lavoro, per ripristinare i servizi essenziali e per ridurre il rischio residuo nelle aree colpite.

☐ Nell'insieme, integrato e coordinato, delle misure e degli interventi diretti ad assicurare il soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite e agli animali, inclusa la realizzazione di interventi indifferibili e urgenti.

---

**50 - A norma dell'art. 3, comma 1, del D.Lgs. n. 1/2018, le autorità di protezione civile, facenti parte del Servizio nazionale di protezione civile, garantiscono l'unitarietà dell'ordinamento esercitando le funzioni di indirizzo politico, in relazione ai rispettivi ambiti di governo, secondo quali principi di derivazione costituzionale?**

☐ **Secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza.**

☐ Secondo i principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa.

☐ Secondo il principio di leale collaborazione tra Stato e autonomie territoriali.

☐ Secondo i doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

---

**51 - Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 1/2018, gli eventi emergenziali di protezione civile sono classificati in tre tipologie (A, B, C) in base all'estensione e alla capacità di risposta degli enti territoriali; in tale contesto, quali sono i caratteri distintivi delle emergenze di rilievo regionale (tipo B)?**

☐ **Si tratta di emergenze connesse a eventi calamitosi che, per natura ed estensione, richiedono l'intervento coordinato di più enti e amministrazioni, trovando risposta ordinaria mediante l'utilizzo delle risorse e dei poteri spettanti alla Regione e agli enti locali interessati.**

☐ Si tratta di emergenze di ambito comunale che devono essere fronteggiate esclusivamente mediante le risorse ordinarie del Comune colpito, senza che sia previsto l'intervento sussidiario della Regione o l'attivazione della Colonna Mobile Regionale.

☐ Si tratta di emergenze di particolare gravità che, per intensità ed estensione, non possono essere fronteggiate dai soli enti territoriali e richiedono l'impiego di mezzi e poteri straordinari previa deliberazione dello stato di emergenza nazionale da parte del Consiglio dei Ministri.

☐ Si tratta di situazioni di rischio potenziale che non hanno ancora generato danni effettivi, per le quali la Regione esercita una funzione di monitoraggio preventivo senza tuttavia poter assumere il coordinamento delle operazioni di soccorso diretto.

---

**52 - In base all'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 1/2018, del D.Lgs. n. 1/2018, la pianificazione di protezione civile viene qualificata come attività di "prevenzione non strutturale". Su quale presupposto fondamentale essa si basa e quale finalità persegue prioritariamente?**

☐ **Si basa sulle attività di previsione e, in particolare, sull'identificazione degli scenari di rischio possibili, ed è finalizzata, tra l'altro, alla definizione delle strategie operative e del modello di intervento contenente l'organizzazione delle strutture per lo svolgimento, in forma coordinata, delle attività di protezione civile e della risposta operativa per la gestione degli eventi calamitosi previsti o in atto.**

☐ Si basa esclusivamente sulla mappatura storica degli eventi calamitosi pregressi, ed è finalizzata alla quantificazione preventiva dei fondi necessari per il risarcimento dei danni ai privati.

☐ Si basa sulle segnalazioni urgenti pervenute dalle Sale Operative Regionali, ed è finalizzata all'attivazione immediata della colonna mobile nazionale in materia di ordine e sicurezza pubblica, focalizzandosi sulle misure di contenimento della popolazione e sul controllo degli accessi alle aree colpite.

☐ Si basa sulle direttive vincolanti emanate dal Prefetto in materia di ordine pubblico, ed è finalizzata a garantire il controllo militare del territorio durante lo stato di emergenza, seguendo i protocolli operativi delle Forze Armate che definiscono le priorità strategiche e logistiche in base a criteri di difesa del territorio e gestione della sicurezza nazionale.

---

---

**53 - Dispone l'art. 21, comma 1, del D.Lgs. 1/2018 che l'individuazione dei "Centri di competenza" avviene:**

- ☐ **Con decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile, emanato sulla base dei principi stabiliti con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri.**
- ☐ Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'Interno.
- ☐ Con decreto del Presidente della Regione competente per territorio, previa delibera della Conferenza Unificata Stato Regioni.
- ☐ Con ordinanza di protezione civile adottata dal Sindaco durante lo stato di emergenza ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 267/2000 (TYEL), in deroga alle norme vigenti.

---

**54 - In materia di delitti contro l'ambiente introdotti dalla Legge 68/2015, quale elemento strutturale consente di distinguere il delitto di "Disastro ambientale" (art. 452-quater c.p.) dalla fattispecie di "Inquinamento ambientale" (art. 452-bis c.p.) sotto il profilo dell'offensività e della gravità dell'evento?**

- ☐ **Il delitto di "Disastro ambientale" richiede il verificarsi, alternativamente, di un'alterazione irreversibile dell'equilibrio di un ecosistema, ovvero di un'alterazione la cui eliminazione risulti particolarmente onerosa e conseguibile solo con provvedimenti eccezionali, oppure ancora l'offesa alla pubblica incolumità in ragione della rilevanza del fatto per estensione o per numero di persone esposte a pericolo.**
- ☐ Il delitto di "Disastro ambientale" richiede la compromissione o il deterioramento significativi e misurabili delle acque o dell'aria, o di porzioni estese o significative del suolo o del sottosuolo, ovvero di un ecosistema, della biodiversità, anche agraria, della flora o della fauna.
- ☐ Il delitto di "Disastro ambientale" si configura anche a titolo di colpa, mentre il delitto di "Inquinamento ambientale" non è punibile se commesso per colpa ma richiede sempre il dolo specifico.
- ☐ Il delitto di "Disastro ambientale" richiede sempre il dolo generico, mentre il delitto di "Inquinamento ambientale" è punibile anche se commesso per colpa.

---

**55 - Con riferimento alla disciplina del codice penale in materia di incendi, quale elemento distingue il delitto di incendio boschivo (art. 423-bis c.p.) dal delitto di incendio comune (art. 423 c.p.) sotto il profilo della struttura della fattispecie e dell'offensività?**

- ☐ **L'incendio boschivo è configurato come reato di pericolo presunto, essendo sufficiente l'appiccamento del fuoco a boschi, selve o aree assimilate; l'incendio comune, invece, richiede che dal fatto derivi un pericolo concreto per la pubblica incolumità.**
- ☐ L'incendio boschivo è punibile esclusivamente a titolo di dolo, mentre l'incendio comune ammette anche la forma colposa.
- ☐ Entrambe le fattispecie sono reati di pericolo concreto e richiedono sempre la prova del pericolo per la pubblica incolumità.
- ☐ L'incendio comune è un reato proprio riservato a soggetti qualificati, mentre l'incendio boschivo è un reato comune.

---

**56 - In materia di illeciti ambientali, quale tra le seguenti affermazioni descrive correttamente il rapporto tra il ravvedimento operoso previsto dall'art. 452-decies c.p. e il meccanismo estintivo delle contravvenzioni ambientali disciplinato dagli artt. 318-bis e ss. del D.Lgs. 152/2006?**

- ☐ **L'art. 452-decies c.p. prevede una circostanza attenuante speciale per i delitti ambientali, mentre gli artt. 318-bis e ss. del D.Lgs. 152/2006 disciplinano una causa di estinzione delle contravvenzioni ambientali subordinata all'adempimento delle prescrizioni impartite e al pagamento di una somma pari a un quarto del massimo dell'ammenda.**
  - ☐ Entrambe le discipline configurano cause di estinzione del reato applicabili indistintamente sia ai delitti sia alle contravvenzioni ambientali.
  - ☐ Il ravvedimento operoso di cui all'art. 452-decies c.p. estingue automaticamente il reato qualora la bonifica sia eseguita prima dell'apertura del dibattimento, analogamente al meccanismo previsto dal D.Lgs. 152/2006.
  - ☐ Gli artt. 318-bis e ss. del D.Lgs. 152/2006 introducono una mera circostanza attenuante, mentre l'art. 452-decies c.p. disciplina una causa di non punibilità per particolare tenuità del fatto.
-

---

**57 - Durante un pattugliamento in un'area SIC (Sito di Importanza Comunitaria), una pattuglia del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale (CFVA) rinviene alcune carcasse di volpe e numerosi bocconi sospetti intrisi di sostanze chimiche. Il Dirigente, informato del fatto, deve coordinare le operazioni per assicurare le fonti di prova ed evitare ulteriori danni alla fauna protetta, tenuto conto del pericolo che le cose, le tracce e i luoghi pertinenti al reato si alterino o si disperdano o comunque si modifichino e che il pubblico ministero non può intervenire tempestivamente, ovvero non ha ancora assunto la direzione delle indagini. In tale scenario, quali adempimenti deve disporre il Dirigente per garantire la tenuta del quadro accusatorio, ai sensi dell'art. 354, comma 2, del codice di procedura penale?**

☐ **Deve assicurarsi che vengano compiuti i necessari accertamenti e rilievi sullo stato dei luoghi e delle cose, procedendo se del caso al sequestro penale delle esche e delle carcasse per accertare il corpo del reato e compiendo i necessari accertamenti e rilievi sulle persone diversi dalla ispezione personale.**

☐ Deve limitarsi al sequestro amministrativo delle esche, in quanto l'uso di veleni è sanzionato in via principale dalla legge regionale sulla caccia, disponendo anche l'invio dei campioni all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale (IZS) per le analisi tossicologiche necessarie a integrare il delitto di uccisione di animali (art. 544-bis c.p.).

☐ Deve disporre la distruzione immediata delle carcasse e delle esche sul posto per ragioni di sanità pubblica, redigendo un verbale di "accertamento tecnico irripetibile" da comunicare al Pubblico Ministero entro i successivi cinque giorni.

☐ Deve attendere il decreto di sequestro del magistrato prima di toccare i reperti, limitandosi a transennare l'area per evitare contaminazioni, trattandosi di un'ispezione locale riservata esclusivamente al pubblico ministero.

---

**58 - Ai sensi dell'art. 347, 1° comma, del codice di procedura penale, entro quale termine e in quale forma la Polizia Giudiziaria deve trasmettere la notizia di reato al Pubblico Ministero in casi ordinari?**

☐ **Senza ritardo e per iscritto.**

☐ Entro e non oltre 48 ore dall'acquisizione della notizia, per iscritto.

☐ Entro il termine perentorio di 24 ore, anche in forma orale.

☐ Entro 3 giorni dalla conclusione delle indagini preliminari, per iscritto.

---

**59 - Ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 7 del D.Lgs. 3 aprile 2018, n. 34 (Testo Unico in materia di Foreste e Filieri forestali), quale tra i seguenti interventi costituisce corretta espressione della gestione forestale sostenibile prevista dalla normativa nazionale?**

☐ **Interventi selvicolturali pianificati e autorizzati che assicurano rinnovazione, resilienza ecologica e continuità delle funzioni del bosco.**

☐ Evoluzione naturale libera (abbandono colturale).

☐ Sfruttamento occasionale del soprassuolo, anche se non pianificato, con prelievo legnoso a fini commerciali.

☐ Vincolo di indisponibilità assoluta e divieto di prelievo.

---

**60 - In base all'art. 10 della Legge 21 novembre 2000, n. 353, quale vincolo grava sulle zone boscate e sui pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco, al fine di prevenire speculazioni e favorire il ripristino ambientale?**

☐ **Il divieto di mutamento della destinazione d'uso per almeno quindici anni, fatta salva la costruzione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità.**

☐ L'obbligo di immediato rimboschimento a carico della Regione entro due anni dall'evento, con facoltà di utilizzare specie esotiche a rapida crescita per il consolidamento del suolo.

☐ Il divieto di effettuare, per dieci anni, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche.

☐ Il divieto per venti anni, sui predetti soprassuoli, di realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive.



# QUESTIONARIO 5

---

1 - Quali numeri devono essere inseriti al posto dei puntini? 99 - 112 - ... - 138 - ... - 164 - 177.

- ☐ 125 e 151.
- ☐ 125 e 152.
- ☐ 126 e 151.
- ☐ 126 e 152.

---

2 - Quali numeri completano la serie? 57 - 60 - 53 - 56 - 49 - 52 - ... - ... - 41 - 44.

- ☐ 45 e 48.
- ☐ 46 e 48.
- ☐ 45 e 49.
- ☐ 46 e 49.

---

3 - Se si sottrae a un numero la sua radice quadrata si ottiene 132. Il numero è:

- ☐ 144
- ☐ 145
- ☐ 143
- ☐ 151

---

4 - Davanti ad un grande magazzino che apre alle 10:00, ci sono già in coda 9 clienti alle ore 8:00. Alle ore 9:00 i clienti sono diventati 12. Alle ore 10:00 i clienti sono ormai 18. Di quanto aumentano, in media, i clienti ogni ora?

- ☐ 4,5 l'ora.
- ☐ 4 l'ora.
- ☐ 3 l'ora.
- ☐ 2 l'ora.

---

5 - Nel parco passeggiano nonno e nipote. Il nipote ha 4 ventunesimi dell'età del nonno. Sapendo che complessivamente nonno e nipote totalizzano 75 anni, quanti anni ha il nipote?

- ☐ 12
- ☐ 10
- ☐ 15
- ☐ 8

---

6 - Un libro di letteratura è formato da 15 capitoli, di 22 pagine ciascuno; 7 pagine di ogni capitolo sono riassunti. Di quante pagine non di riassunti è composto il libro di letteratura?

- ☐ 225
- ☐ 180
- ☐ 260
- ☐ 160

---

7 - Un aereo è partito da Bergamo alle ore 22 e 45 minuti, con un ritardo di 93 minuti. Quale doveva essere l'ora di partenza?

- ☐ Le 21 e 12 minuti.
- ☐ Le 20 e 12 minuti.
- ☐ Le 21 e 32 minuti.
- ☐ Le 20 e 32 minuti.

---

8 - Sia ! l'operatore addizione, / l'operatore prodotto, " l'operatore sottrazione e ? l'operatore divisione. Svolgere quindi la seguente espressione:  $[(60"37)/2" (4!9)]=$ .

- ☐ 33
  - ☐ 31
  - ☐ 35
  - ☐ 27
-

---

9 - Se "Natale" sta a "Dicembre" allora "Tutti i Santi" sta a:

- ☐ **Novembre.**
- ☐ Dicembre.
- ☐ Inverno.
- ☐ Festa.

---

10 - Piemonte sta a "..?.." come "..?.." sta a "Città".

- ☐ **Regione - Torino.**
- ☐ Nord - Latina.
- ☐ Ancona - Centro.
- ☐ Provincia - Ravenna.

---

11 - Quale termine occorre eliminare affinché il gruppo risulti omogeneo? furgone - camioncino - pullman - tir.

- ☐ **Pullman.**
- ☐ Furgone.
- ☐ Camioncino.
- ☐ Tir.

---

12 - Se "Passero" sta a "cinguettare" allora è logico che " \_\_\_\_\_ " stia a " \_\_\_\_\_ ".

- ☐ **Asino - ragliare.**
- ☐ Abbaire - nitrire.
- ☐ Pavone - zigare.
- ☐ Tacchino - verso.

---

13 - In quale coppia, tra quelle proposte, i due vocaboli sono collegati da un rapporto di inclusione?

- ☐ **Mandarino, agrumi.**
- ☐ Pompelmo, arancio.
- ☐ Aranciata, Succo di mela.
- ☐ Sprite, patatine.

---

14 - Individuare il termine che completa logicamente la proporzione. "piena" sta a "piega" come "lista" sta a .....

- ☐ **Lisca.**
- ☐ Lieta.
- ☐ Lesta.
- ☐ Leuco.

---

15 - A è tennista, B pugile, C sciatore, D velista. Ognuno affronta un altro in uno sport in cui nessuno dei due eccelle. Se A affronta C nella vela, mentre B affronta A nello sci, in quale sport possono sfidarsi C e D?

- ☐ **Tennis o pugilato.**
- ☐ Pugilato o sci.
- ☐ Vela o tennis.
- ☐ Sci o vela.

---

16 - Se la parola UOPO viene scritta sotto NERO, la parola MUTA viene scritta sotto UOPO e l'ultima parola è TECA, allora in diagonale si può leggere:

- ☐ **NOTA.**
  - ☐ ORCA.
  - ☐ ULNA.
  - ☐ NASA.
-

---

**17 - Quale doppia consonante può essere inserita nei gruppi: LA..IO - SE..HE - MI..IA - RO..IA, per formare parole di senso compiuto ed uso corrente?**

- ☐ CC.
- ☐ SS.
- ☐ TT.
- ☐ FF.

---

**18 - Mettere tra parentesi la parola che assume un significato che può essere ricondotto per analogia sia al termine che precede che a quello che segue: Treno (?) Caffè.**

- ☐ Espresso.
- ☐ Macinato.
- ☐ Rotaie.
- ☐ Affrancatura.

---

**19 - I sinonimi dell'aggettivo vanaglorioso sono:**

- ☐ Tronfio e millantatore.
- ☐ Borioso e umile.
- ☐ Riservato e misurato.
- ☐ Modesto e umile.

---

**20 - Bruna, Lorenzo, Sonia, Giovanna e Fabrizio siedono ad una tavola rotonda: Lorenzo è tra Sonia e Bruna. Se Bruna non può sedere accanto a Giovanna, chi siederà vicino a Fabrizio?**

- ☐ Bruna e Giovanna.
- ☐ Bruna e Sonia.
- ☐ Lorenzo e Sonia.
- ☐ Giovanna e Sonia.

---

**21 - In un procedimento autorizzatorio, il responsabile del procedimento riscontra una carenza documentale non sanabile tramite il mero soccorso istruttorio e decide di richiedere documentazione aggiuntiva. In tale contesto, quale principio deve essere rispettato ai sensi dell'art. 1, comma 2, della Legge 241/1990?**

- ☐ Il divieto di aggravio del procedimento se non per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria.
- ☐ Il divieto assoluto di aggravio del procedimento che non prevede eccezioni, in ossequio al principio di semplificazione e celerità dell'azione amministrativa e del buon andamento.
- ☐ L'obbligo di motivazione del provvedimento.
- ☐ L'obbligo di concludere il procedimento mediante l'adozione di un provvedimento espresso.

---

**22 - Una Regione deve autorizzare l'ampliamento di un polo logistico. Nel corso del procedimento presentano istanza di partecipazione: un'azienda agricola confinante, una sezione locale di un'associazione ecologista nazionale e un comitato spontaneo di residenti preoccupati per l'aumento del traffico pesante. Ai sensi dell'art. 9 della L. 241/1990, come deve comportarsi il Responsabile del Procedimento?**

- ☐ Deve ammettere i soggetti indicati, in quanto l'art. 9 riconosce la facoltà di intervenire a qualunque soggetto - sia esso portatore di interessi pubblici, privati o portatore di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati - a condizione che possa derivargli un pregiudizio dal provvedimento.
  - ☐ Deve ammettere solo l'azienda agricola, poiché l'intervento è limitato ai soggetti titolari di un interesse legittimo "qualificato" e differenziato sull'area interessata, escludendo gli interessi di mero fatto.
  - ☐ Deve ammettere solo l'associazione ecologista, in quanto il diritto di intervento per gli interessi diffusi è riservato esclusivamente agli enti esponenziali riconosciuti per legge, escludendo i comitati spontanei privi di personalità giuridica.
  - ☐ Deve ammettere tutti i soggetti, in quanto l'art. 9 riconosce il diritto di intervento non solo ai privati cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento, ma anche a chiunque (privati, associazioni o comitati) sia interessato, anche a prescindere dal pregiudizio derivante dal provvedimento, garantendo la massima partecipazione possibile.
-

---

**23 - Un cittadino richiede ad una Pubblica Amministrazione di avere visione e copia di documenti amministrativi specifici riguardanti un provvedimento che lo interessa. Inoltre, richiede una serie di informazioni e dati non contenuti nei documenti formalmente detenuti dalla stessa Amministrazione. A cosa ha diritto di accedere, in base alla Legge 241/1990?**

☐ **Ha diritto di accedere ai documenti amministrativi definiti dalla predetta Legge (art. 22), che però non tutela alcuna pretesa al generico rilascio di notizie, informazioni o nominativi non contenuti in tali documenti.**

☐ Ha diritto di accedere a tutti i documenti amministrativi, informazioni e dati in possesso dell'Amministrazione, in quanto l'accesso civico generale (FOIA) garantisce la total disclosure.

☐ Ha diritto all'accesso solo se si riferisce a procedimenti tributari, per i quali la Legge 241/1990 ammette il rilascio di informazioni e dati anche se non contenuti in documenti, per ragioni di tutela ove la loro conoscenza sia strettamente indispensabile per curare o difendere i propri interessi giuridici e non sono presenti dati sensibili.

☐ Ha diritto all'accesso anche a informazioni e dati non ancora formalizzati in documenti, a condizione che il richiedente dimostri la necessità di tali elementi per esercitare un controllo d'accesso civico generale (FOIA).

---

**24 - Un procedimento amministrativo d'ufficio non si conclude nel termine stabilito per legge o per regolamento. Qual è la conseguenza principale in termini di responsabilità interna, in base alla Legge 241/1990?**

☐ **La mancata o tardiva emanazione del provvedimento costituisce elemento di valutazione della performance individuale, nonché di responsabilità disciplinare e amministrativo-contabile del dirigente e del funzionario inadempiente.**

☐ La mancata o tardiva emanazione del provvedimento costituisce unicamente un elemento di valutazione del comportamento del dirigente o del funzionario inadempiente, rilevante ai fini della performance individuale, ma priva di implicazioni dirette sulla loro responsabilità.

☐ La mancata o tardiva emanazione del provvedimento comporta automaticamente la revoca del procedimento e l'avvio di un'istruttoria penale.

☐ La mancata o tardiva emanazione del provvedimento comporta la necessità di riproporre l'istanza da parte del privato (solo nel caso di procedimenti a istanza di parte).

---

**25 - A norma dell'art. 21-ter della L. 241/1990, le pubbliche amministrazioni possono imporre coattivamente l'adempimento degli obblighi nei loro confronti:**

☐ **Solo nei casi e con le modalità stabiliti dalla legge, previa diffida all'interessato, quando il provvedimento costitutivo abbia indicato termine e modalità di adempimento.**

☐ Solo nei casi e con le modalità stabiliti dai regolamenti interni di ciascuna amministrazione.

☐ In tutti i casi in cui si renda necessario provvedere all'esecuzione coattiva, anche in assenza di una norma che lo disciplini.

☐ Qualora il provvedimento sia divenuto inoppugnabile.

---

**26 - Un Comune avvia un procedimento di revoca ex art. 21-quinquies della Legge 241/1990 di un'autorizzazione commerciale rilasciata da oltre 4 anni, basandosi su una nuova pianificazione urbana che limita i punti vendita nel centro storico. Non viene inviato il preavviso di rigetto ex art. 10-bis della stessa Legge. In giudizio, l'Amministrazione sostiene che l'interesse pubblico sopravvenuto e il carattere discrezionale della revoca rendano superflua ogni partecipazione procedimentale. Il privato fa valere l'affidamento consolidato e l'obbligo motivazionale rafforzato in presenza di atti ampliativi già in corso di esecuzione. Qual è la corretta valutazione?**

☐ **La revoca è illegittima: in presenza di affidamento qualificato, il contraddittorio procedimentale e la ponderazione comparativa ex art. 21-quinquies sono necessari.**

☐ La revoca è sempre legittima quando fondata su nuove regole urbanistiche.

☐ Il preavviso di rigetto è escluso per i poteri di autotutela discrezionale.

☐ Il tempo trascorso rafforza i poteri pubblici eliminando ogni affidamento.

---

**27 - In base all'art. 21-sexies della Legge n. 241/1990, in quale condizione la Pubblica Amministrazione può esercitare il recesso unilaterale da un contratto?**

- ☐ **Nei soli casi espressamente previsti dalla legge o dal contratto.**
- ☐ Ogniquale volta sopravvengano motivi di pubblico interesse.
- ☐ Sempre, perché l'amministrazione conserva un potere autoritativo che prevale sulle regole contrattuali privatistiche.
- ☐ Mai, salvo in caso di inadempimento contrattuale del privato, che consente solo la risoluzione del contratto.

---

**28 - Secondo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 della Legge di contabilità e finanza pubblica n. 196/2009 a chi spetta la parificazione del rendiconto generale dell'esercizio scaduto il 31 dicembre dell'anno precedente?**

- ☐ **Alla Corte dei conti.**
- ☐ Al Ministero dell'economia e delle finanze.
- ☐ Al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.
- ☐ Alle Camere in seduta comune.

---

**29 - La rappresentazione della spesa per missioni e programmi costituisce uno dei fondamentali principi contabili stabiliti dal decreto legislativo n. 118/2011. Indicare, a riguardo, quali delle seguenti affermazioni relative alle "missioni" NON è conforme a quanto sancito dall'articolo 13 del predetto decreto: 1) Le missioni rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito dei programmi; 2) Le missioni costituiscono l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2 del predetto decreto; 3) Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni di cui all'art. 2 del predetto decreto, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.**

- ☐ **Quelle di cui al n. 1) e al n. 2).**
- ☐ Quelle di cui al n. 2) e al n. 3).
- ☐ Tutte le tre affermazioni.
- ☐ Quelle di cui al n. 1) e al n. 3).

---

**30 - Nel contesto applicativo del nuovo paradigma del Partenariato Pubblico-Privato (PPP 2.0), introdotto e rafforzato dal D.Lgs. 36/2023 in attuazione dei principi euro-unitari sulle concessioni e orientato alla creazione di valore pubblico piuttosto che al mero "matching fund" delle fonti di finanziamento, cosa risulta indefettibile e caratterizzante il modello, la cui mancanza comporta che l'operazione non può giuridicamente configurarsi come Partenariato Pubblico-Privato?**

- ☐ **La piena responsabilizzazione dell'operatore economico privato verso il conseguimento di un impatto sociale misurabile e duraturo, con l'assunzione da parte dello stesso operatore di parte significativa del rischio operativo, in relazione al rischio di domanda o al rischio di disponibilità del servizio e conseguente possibilità di perdita economica effettiva.**
  - ☐ Il perseguimento di un impatto sociale misurabile, idoneo a generare valore pubblico aggiuntivo rispetto all'appalto tradizionale e la validazione di una robusta analisi di Value for Money (VfM) quale condizione necessaria alla preferibilità del PPP rispetto alle alternative realizzative interne.
  - ☐ Il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario del progetto, garantito da durata concessoria adeguata e meccanismi di remunerazione stabili.
  - ☐ La neutralità rispetto ai risultati attesi, affidando all'amministrazione la responsabilità dei rischi di domanda e della gestione operativa, per assicurare continuità del servizio.
-

**31 - Un'amministrazione regionale sta predisponendo il nuovo programma triennale dei lavori pubblici, tra i cui interventi sono previsti: 1) La costruzione di un parcheggio a servizio del centro direzionale degli uffici per 1.500.000 euro; 2) La ristrutturazione di un centro congressi per 5.800.000 euro; 3) La realizzazione della nuova recinzione di un proprio immobile per 125.000 euro; 4) La manutenzione straordinaria di un edificio istituzionale per 500.000 euro. Quale/i dei predetti interventi deve/devono essere incluso/i obbligatoriamente nel programma triennale, secondo quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 36/2023 (codice dei contratti pubblici)?**

- ☐ **Quelli di cui al n. 1), al n. 2) e al n. 4).**
- ☐ Quelli di cui al n. 1) e al n. 2).
- ☐ Tutti i quattro interventi.
- ☐ Solo quello di cui al n. 2).

**32 - La parte del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (oggi confluito in una sezione del PIAO) dedicata alla trasparenza è strutturata come atto organizzativo. Quali elementi, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 33/2013, devono essere inclusi in tale sezione per renderla conforme ed efficace?**

- ☐ **Devono essere inseriti i riferimenti dei soggetti responsabili dell'elaborazione, trasmissione e pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati, con la definizione di obiettivi organizzativi e individuali per la promozione di maggiori livelli di trasparenza.**
- ☐ La sezione trasparenza deve contenere prevalentemente i risultati del controllo e della verifica operata dall'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione nell'anno precedente.
- ☐ La sezione dedicata alla trasparenza è facoltativa e può essere omessa, purché gli obiettivi di pubblicazione siano definiti e garantiti dal Piano della Performance, come previsto dal D.Lgs. n. 150/2009.
- ☐ Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza deve limitarsi alla sola individuazione delle aree a rischio corruttivo e alle misure di rotazione del personale, poiché la trasparenza è vista esclusivamente come misura generale di prevenzione della corruzione (L. 190/2012) e non come atto organizzativo di dettaglio.

**33 - L'articolo 1, comma 15, della legge n. 190/2012, dispone che la trasparenza dell'attività amministrativa è assicurata mediante la pubblicazione, nei siti web istituzionali delle pubbliche amministrazioni, delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio e di protezione dei dati personali. A riguardo è corretto affermare che nei predetti siti web istituzionali sono pubblicati anche i costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche?**

- ☐ **Sì.**
- ☐ No, devono essere pubblicati solo i bilanci.
- ☐ No, devono essere pubblicati solo i costi di produzione dei servizi erogati ai cittadini.
- ☐ No, devono essere pubblicati solo i conti consuntivi.

**34 - Indicare quali delle seguenti affermazioni sono conformi all'art. 6.1 della Legge regionale Sardegna n. 31/1998, in materia di assunzioni nelle amministrazioni del sistema Regione: 1) Le amministrazioni del sistema Regione, per le esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario, nel rispetto dell'articolo 97 della Costituzione, assumono esclusivamente con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato; 2) Le amministrazioni del sistema Regione, per prevenire fenomeni di precariato, sottoscrivono prioritariamente i contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato; 3) L'assunzione a tempo determinato non costituisce in alcun modo il presupposto per l'ingresso nei ruoli a tempo indeterminato.**

- ☐ **Tutte le tre affermazioni.**
- ☐ Solo le affermazioni di cui al n. 1) e al n. 2).
- ☐ Solo le affermazioni di cui al n. 1) e al n. 3).
- ☐ Solo le affermazioni di cui al n. 2) e al n. 3).

---

**35 - Dispone l'art. 12 della L.R. Sardegna n. 31/1998 che l'Amministrazione regionale è organizzata in direzioni generali, dipartimenti, servizi, unità di progetto e uffici speciali. Come sono definiti gli uffici speciali?**

☐ **Sono strutture organizzative che possono essere istituite per l'adempimento di funzioni specifiche rese obbligatorie dalla legislazione dell'Unione europea o statale vigente.**

☐ Sono strutture amministrative sovraordinate ai servizi e soggette ai poteri di direzione, coordinamento e controllo dei dipartimenti.

☐ Sono strutture sovraordinate di attuazione dell'impulso politico, di direzione, coordinamento e di controllo delle direzioni generali e delle strutture rette da direttori generali afferenti ai rispettivi assessorati.

☐ Sono strutture organizzative costituite per l'esercizio anche decentrato di funzioni omogenee, affini o complementari di carattere permanente o continuativo.

---

**36 - L'art. 13, comma 4, della L.R. Sardegna n. 31/1998 dispone che, al fine di adeguare l'organizzazione dell'Amministrazione regionale agli obiettivi di governo, le Direzioni generali sono istituite, modificate e soppresse con:**

☐ **Decreto del Presidente della Regione, previa conforme deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di organizzazione e di personale.**

☐ Deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di organizzazione e di personale.

☐ Decreto dell'Assessore competente in materia di organizzazione e di personale.

☐ Deliberazione del Consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale.

---

**37 - In base a quanto previsto dall'art. 21, comma 6, della L.R. Sardegna n. 31/1998, il Presidente della Giunta e gli Assessori possono riservare o avocare a sé o altrimenti adottare provvedimenti o atti di competenza dei dirigenti?**

☐ **No, possono solo, in caso di inerzia o ritardo, fissare un termine perentorio entro il quale il dirigente deve adottare gli atti o i provvedimenti e, permanendo l'inerzia, possono nominare un commissario ad acta.**

☐ Sì.

☐ No, possono solo revocare gli atti.

☐ No, possono solo riformare i provvedimenti.

---

**38 - Dispone l'art. 22, comma 5, della L.R. Sardegna n. 31/1998 che l'accertata responsabilità dirigenziale per l'inosservanza delle direttive o il risultato negativo della gestione comporta, in relazione alla sua gravità, determinate conseguenze sanzionatorie. Tra queste, la lett. c) del predetto comma 5 prevede il collocamento a disposizione, con la privazione del trattamento economico accessorio, per un periodo massimo:**

☐ **Di un anno.**

☐ Di due anni.

☐ Di sei mesi.

☐ Di diciotto mesi.

---

**39 - Secondo il disposto dell'art. 24, comma 1, lettera f), della L.R. Sardegna n. 31/1998, a chi spetta il compito di decidere sui ricorsi gerarchici contro gli atti e i provvedimenti amministrativi non definitivi dei Dirigenti:**

☐ **Ai Dirigenti cui sono conferite funzioni di Direttore generale.**

☐ Al Presidente della Regione.

☐ All'Organismo indipendente di valutazione (OIV).

☐ Al Segretario generale della Regione.

---

---

**40 - Nel piano di progetto di una pubblica amministrazione centrale inerente allo sviluppo di un nuovo sistema informativo a supporto della valutazione della performance dei dipendenti, è previsto che il progetto non includa lo sviluppo di indicatori di performance, che vengono ritenuti input al progetto stesso. Questo, nell'ambito del project management, è un esempio di:**

- ☐ **Confini.**
- ☐ Vincoli.
- ☐ Criteri di successo.
- ☐ Motivazioni.

---

**41 - Nella fase di "Ponderazione del Rischio" del processo di Corruption Risk Management, essenziale nella sottosezione Anticorruzione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), quale obiettivo principale si intende raggiungere?**

- ☐ **Stabilire le azioni da intraprendere per ridurre l'esposizione al rischio e le priorità di trattamento dei rischi, confrontandoli con gli obiettivi dell'organizzazione e il contesto operativo.**
- ☐ Individuare quei comportamenti o fatti che possono verificarsi tramite cui si concretizza il fenomeno corruttivo (Identificazione).
- ☐ Comprendere più approfonditamente gli eventi rischiosi identificati attraverso l'analisi dei fattori abilitanti della corruzione (Analisi).
- ☐ Definire le misure specifiche di gestione, calibrate sulla base del miglior rapporto costi-benefici.

---

**42 - In un contesto di crisi imprevista, quale funzione è deputata a mantenere la coerenza dei servizi erogati e quale a ispirare il superamento delle criticità?**

- ☐ **Il Management gestisce la complessità attraverso procedure e controllo; la Leadership gestisce l'incertezza allineando le persone verso nuove soluzioni.**
- ☐ Il Management si occupa di motivare il personale demotivato, mentre la Leadership si occupa di redigere i manuali di procedura d'emergenza.
- ☐ La Leadership agisce riducendo la complessità organizzativa, mentre il Management aumenta l'incertezza per stimolare la competizione interna.
- ☐ Entrambe le funzioni mirano esclusivamente alla conservazione delle strutture esistenti, minimizzando ogni forma di adattamento esterno.

---

**43 - Ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 4, della Direttiva 92/43/CEE ("Direttiva Habitat") e dell'articolo 5, comma 9, del D.P.R. n. 357/1997, qualora, nonostante le conclusioni negative della valutazione di incidenza, un piano o progetto debba essere realizzato per motivi imperativi di rilevante interesse pubblico, inclusi motivi di natura sociale o economica, a quale condizione può essere autorizzato dall'autorità competente?**

- ☐ **Il piano o progetto può essere autorizzato solo in assenza di soluzioni alternative e previa adozione di ogni misura compensativa necessaria per garantire che la coerenza globale della rete Natura 2000 sia salvaguardata, con obbligo di informare la Commissione europea delle misure adottate.**
  - ☐ Il piano o progetto è approvato automaticamente in forza della gerarchia delle norme, senza necessità di individuare soluzioni alternative o di comunicare le misure di compensazione ambientale alla Commissione europea.
  - ☐ L'approvazione del progetto comporta l'immediata esclusione dell'area interessata dalla Rete Natura 2000 e la contestuale revoca dello status di Sito di Importanza Comunitaria (SIC) o Zona Speciale di Conservazione (ZSC).
  - ☐ L'autorità competente rilascia il provvedimento favorevole subordinatamente al solo pagamento, da parte del proponente, di una sanzione pecuniaria forfettaria destinata al Fondo regionale per l'ambiente, senza ulteriori obblighi di ripristino o compensazione.
-

---

**44 - Nell'ambito delle norme in materia di tutela delle acque dall'inquinamento di cui al Decreto Legislativo n. 152/2006, cosa si intende per "eutrofizzazione", in base alla definizione data dall'art. 74, comma 1, lett. z), del predetto decreto?**

☐ **L'arricchimento delle acque di nutrienti, in particolare modo di composti dell'azoto e/o del fosforo, che provoca una abnorme proliferazione di alghe e/o di forme superiori di vita vegetale, producendo la perturbazione dell'equilibrio degli organismi presenti nell'acqua e della qualità delle acque interessate.**

☐ Qualsiasi fertilizzante prodotto mediante procedimento industriale.

☐ Qualsiasi sostanza contenente azoto, escluso quello allo stato molecolare gassoso.

☐ Il processo di fertilizzazione ottenuto con l'impiego di sostanze contenenti uno o più composti azotati, compresi gli effluenti di allevamento, i residui degli allevamenti ittici e i fanghi, sparse sul terreno per stimolare la crescita della vegetazione.

---

**45 - Ai sensi dell'art. 149, comma 1, del D.Lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), gli interventi inerenti l'esercizio dell'attività agro-silvo-pastorale rientrano tra quelli per i quali non è richiesta l'autorizzazione paesaggistica prescritta dall'articolo 146, dall'articolo 147 e dall'articolo 159 del Codice?**

☐ **Sì, purché non comportino alterazione permanente dello stato dei luoghi con costruzioni edilizie ed altre opere civili, e sempre che si tratti di attività ed opere che non alterino l'assetto idrogeologico del territorio.**

☐ Sì, sempre.

☐ No, rientrano solo gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di consolidamento statico e di restauro conservativo che non alterino lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici.

☐ No, rientrano solo il taglio culturale, la forestazione, la riforestazione, le opere di bonifica, antincendio e di conservazione da eseguirsi nei boschi e nelle foreste.

---

**46 - Ai sensi degli articoli 135, 143 e 145 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), nonché della disciplina regionale contenuta nel Piano Paesaggistico Regionale (PPR) della Sardegna, approvato con D.P.G.R. n. 82/2006, quale valore assumono le prescrizioni del PPR nei confronti dei Piani Urbanistici Comunali (PUC)?**

☐ **Sono prescrizioni cogenti e immediatamente prevalenti sugli strumenti urbanistici comunali; i Comuni sono tenuti ad adeguare i propri PUC alle previsioni del PPR, che ha efficacia conformativa del territorio.**

☐ Hanno natura meramente programmatica e di indirizzo, costituendo criteri orientativi per la pianificazione comunale, senza efficacia vincolante.

☐ Si applicano nelle more dell'approvazione del PUC e cessano di avere efficacia con l'adozione del piano urbanistico comunale.

☐ Vincolano i beni appartenenti al demanio o al patrimonio pubblico, senza incidere sulla disciplina urbanistica applicabile ai beni di proprietà privata.

---

**47 - Ai sensi dell'art. 1, commi 9 e 10, della L.R. Sardegna n. 2/2021, da quale organo e in che forma viene adottata la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi che costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR)?**

☐ **È adottata con deliberazione della Giunta regionale su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di ambiente; la medesima Giunta delibera nell'esercizio della propria discrezionalità in ordine alla compatibilità ambientale e rilascia il provvedimento.**

☐ È adottata con determinazione dirigenziale del Direttore generale dell'Assessorato regionale della difesa dell'ambiente, a seguito del parere vincolante del Comitato Tecnico Regionale per l'Ambiente.

☐ È adottata con deliberazione del competente Consiglio regionale, previa intesa con il Presidente della Regione e sulla base degli esiti della conferenza di servizi regionale.

☐ È rilasciata dal Presidente della Regione con proprio decreto, previa deliberazione del Consiglio Regionale che attesta la compatibilità ambientale del progetto e approva i titoli abilitativi necessari.

---

---

**48 - Secondo quanto disposto dall'art. 5, comma 4, della Legge Regionale Sardegna 27 aprile 2016, n. 8, su quanti livelli è articolata la pianificazione forestale?**

☐ **Su tre livelli: regionale, mediante il Piano forestale ambientale regionale (PFAR); territoriale su scala di distretto, mediante i Piani forestali territoriali di distretto (PFTD) e particolareggiato su scala aziendale, declinato tramite i Piani forestali particolareggiati (PFP).**

☐ Su due livelli: regionale, mediante il Piano forestale ambientale regionale (PFAR) e territoriale su scala di distretto provinciale, mediante i Piani forestali territoriali di distretto (PFTD).

☐ Su quattro livelli: regionale, mediante il Piano forestale ambientale regionale (PFAR); territoriale su scala di distretto, mediante i Piani forestali territoriali di distretto (PFTD); provinciale, mediante il Documento esecutivo di programmazione forestale (DEPF) e particolareggiato su scala aziendale, declinato tramite i Piani forestali particolareggiati (PFP).

☐ Su tre livelli: regionale, mediante il Piano forestale ambientale regionale (PFAR); territoriale su scala di distretto, mediante i Piani forestali territoriali di distretto (PFTD) e provinciale, mediante il Documento esecutivo di programmazione forestale (DEPF).

---

**49 - A norma dell'art. 2, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice della Protezione Civile), la "prevenzione" consiste:**

☐ **Nell'insieme delle attività di natura strutturale e non strutturale, svolte anche in forma integrata, dirette a evitare o a ridurre la possibilità che si verifichino danni conseguenti a eventi calamitosi anche sulla base delle conoscenze acquisite per effetto delle attività di previsione.**

☐ Nell'insieme delle attività, svolte anche con il concorso di soggetti dotati di competenza scientifica, tecnica e amministrativa, dirette all'identificazione e allo studio, anche dinamico, degli scenari di rischio possibili, per le esigenze di allertamento del Servizio nazionale, ove possibile, e di pianificazione di protezione civile.

☐ Nell'insieme, integrato e coordinato, delle misure e degli interventi diretti ad assicurare il soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi e agli animali e la riduzione del relativo impatto, anche mediante la realizzazione di interventi indifferibili e urgenti ed il ricorso a procedure semplificate, e la relativa attività di informazione alla popolazione.

☐ Nell'attuazione coordinata delle misure volte a rimuovere gli ostacoli alla ripresa delle normali condizioni di vita e di lavoro, per ripristinare i servizi essenziali e per ridurre il rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi, oltre che alla ricognizione dei fabbisogni per il ripristino delle strutture e delle infrastrutture pubbliche e private danneggiate, nonché dei danni subiti dalle attività economiche e produttive, dai beni culturali e paesaggistici, dalle strutture e dalle infrastrutture pubbliche e private e dal patrimonio edilizio e all'avvio dell'attuazione delle conseguenti prime misure per fronteggiarli.

---

**50 - In base all'art. 7 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice della Protezione Civile), che disciplina la tipologia degli eventi emergenziali di protezione civile, quale delle seguenti affermazioni descrive correttamente la distinzione tra eventi di tipo a), b) e c)?**

☐ **Gli eventi di tipo a) sono fronteggiabili mediante interventi attuabili dai singoli enti e amministrazioni competenti in via ordinaria; quelli di tipo b) comportano l'intervento coordinato di più enti o amministrazioni e debbono essere fronteggiati con mezzi e poteri straordinari da impiegare durante limitati e predefiniti periodi di tempo, disciplinati dalle Regioni nell'esercizio della rispettiva potestà legislativa; quelli di tipo c), per intensità ed estensione di rilievo nazionale, debbono, con immediatezza d'intervento, essere fronteggiati con mezzi e poteri straordinari da impiegare durante limitati e predefiniti periodi di tempo.**

☐ Gli eventi di tipo a) richiedono sempre la dichiarazione dello stato di emergenza nazionale; quelli di tipo b) sono gestiti esclusivamente dal Prefetto; quelli di tipo c) sono di esclusiva competenza regionale.

☐ Gli eventi di tipo a) e b) si distinguono esclusivamente per la durata temporale dell'evento, mentre gli eventi di tipo c) si caratterizzano unicamente per la natura sismica o idrogeologica del fenomeno.

☐ Gli eventi di tipo a) sono gestiti a livello comunale, quelli di tipo b) a livello provinciale e quelli di tipo c) a livello regionale, secondo una ripartizione rigida e predeterminata delle competenze territoriali.

---

**51 - In base a quanto disposto dall'art. 15 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice della Protezione Civile), ferme restando le competenze e le attribuzioni delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, le direttive che assicurano, sul piano tecnico, l'indirizzo unitario, nel rispetto delle peculiarità dei territori, per l'esercizio della funzione e lo svolgimento delle attività di protezione civile, sono adottate:**

☐ **Dal Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Capo Dipartimento della protezione civile e previa intesa in sede di Conferenza unificata ovvero di Conferenza Stato-Regioni, in ragione delle competenze interessate dalle disposizioni ivi contenute.**

☐ Dal Capo Dipartimento della protezione civile, previa intesa in sede di Conferenza unificata ovvero di Conferenza Stato-Regioni, in ragione delle competenze interessate dalle disposizioni ivi contenute.

☐ Dal Presidente della Repubblica, su proposta del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'Interno.

☐ Dal Ministro dell'Interno, previa delibera della Conferenza Unificata Stato Regioni.

**52 - Secondo quanto stabilito dall'articolo 17, comma 5, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice della Protezione Civile), i provvedimenti concernenti le autorizzazioni necessarie per l'installazione di stazioni delle reti di monitoraggio e sorveglianza facenti parte dei sistemi di allertamento di cui al predetto articolo, sono resi:**

☐ **Entro venti giorni dalla richiesta, decorsi i quali le autorizzazioni si intendono concesse.**

☐ Entro trenta giorni dalla richiesta, decorsi i quali le autorizzazioni si intendono concesse.

☐ Entro sessanta giorni dalla richiesta, decorsi i quali le autorizzazioni si intendono rifiutate.

☐ Entro quarantacinque giorni dalla richiesta, decorsi i quali si può fare a meno delle autorizzazioni.

**53 - Ai sensi dell'art. 25, commi 4 e 5, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice della Protezione Civile), con riferimento al regime di efficacia, pubblicità e coordinamento finanziario delle ordinanze di protezione civile adottate in conseguenza della dichiarazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale, quale delle seguenti affermazioni è corretta?**

☐ **Le ordinanze decorrono dalla data di adozione e sono pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana; sono rese pubbliche ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. 33/2013, trasmesse per informazione al Presidente del Consiglio dei ministri, alle Regioni o Province autonome interessate e, fino al trentesimo giorno dalla deliberazione dello stato di emergenza, al Ministero dell'economia e delle finanze; oltre tale termine sono emanate previo concerto con il MEF limitatamente ai profili finanziari.**

☐ Le ordinanze, che acquistano efficacia solo dopo la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, sono emanate previo concerto obbligatorio con il Ministero dell'economia e delle finanze e sono trasmesse per informazione al Presidente del Consiglio dei ministri e alle Regioni o Province autonome interessate.

☐ Le ordinanze sono efficaci dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale e devono essere previamente trasmesse alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità.

☐ Le ordinanze decorrono dalla data di adozione e sono pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, ma non necessitano di rese pubbliche ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. 33/2013; sono trasmesse per informazione al Presidente della Repubblica e al Consiglio dei ministri, alle Regioni o Province autonome interessate e, fino al novantesimo giorno dalla deliberazione dello stato di emergenza, al Ministero dell'economia e delle finanze; oltre tale termine sono emanate previo concerto con il MEF limitatamente ai profili finanziari.

**54 - Durante un incendio boschivo che minaccia un centro abitato, un Dirigente del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale (CFVA) della Sardegna coordina le indagini del Nucleo Investigativo. Viene identificato un sospetto che ha agito per imperizia durante una ripulitura agraria. Qual è la corretta qualificazione giuridica da trasmettere in Procura, in forza delle specifiche competenze di polizia giudiziaria definite dall'art. 1 della L.R. 26/1985?**

☐ **Incendio boschivo colposo (art. 423-bis, comma 2 c.p.).**

☐ Incendio comune doloso (art. 423 c.p.).

☐ Solo sanzione amministrativa per violazione delle prescrizioni regionali antincendio.

☐ Danneggiamento seguito da incendio (art. 424 c.p.).

**55 - Nell'ambito della tutela penale dell'ambiente, è corretto affermare che il "delitto di inquinamento ambientale" (art. 452-bis c.p.) si configura anche nel caso di compromissione o deterioramento significativi e misurabili di un ecosistema?**

- ☐ **Sì, purché la compromissione o il deterioramento siano stati causati abusivamente.**
- ☐ No, il delitto di inquinamento ambientale si configura solo nel caso di compromissione o deterioramento significativo e misurabile delle acque, dell'aria o di porzioni estese del suolo.
- ☐ No, il delitto di inquinamento ambientale si configura solo nel caso di compromissione o deterioramento significativo e misurabile della biodiversità, anche agraria, della flora o della fauna.
- ☐ Sì, ma solo se ricorra una condotta dolosa, in quanto il reato non è punibile se commesso per colpa.

**56 - In materia di tutela della fauna selvatica e repressione del bracconaggio, quale qualificazione giuridica assume l'esercizio dell'attività venatoria all'interno del perimetro di un parco regionale della Sardegna, in violazione dei divieti di caccia previsti dalla normativa vigente?**

- ☐ **Una contravvenzione penale prevista dalla normativa statale sulla caccia (L. 157/1992) e dalla legislazione regionale sarda (L.R. 23/1998), punita con arresto e/o ammenda.**
- ☐ Il reato di furto aggravato ai danni del patrimonio indisponibile dello Stato, in quanto la fauna selvatica è bene pubblico.
- ☐ Un delitto, punito con la reclusione fino a cinque anni.
- ☐ Un illecito esclusivamente amministrativo, per il quale è prevista l'applicazione di una sanzione pecuniaria di competenza regionale.

**57 - Associare correttamente, in base alla disciplina del codice di procedura penale, ciascuna tipologia di sequestro con l'autorità competente alla convalida e con il relativo termine: 1) Sequestro probatorio d'iniziativa della P.G. (artt. 354 e 355, c.p.p.) => autorità competente \_\_\_\_\_; termine \_\_\_\_\_; 2) Sequestro preventivo d'urgenza disposto d'iniziativa dalla P.G. (art. 321, comma 3-bis, c.p.p.) => autorità competente \_\_\_\_\_; termine \_\_\_\_\_.**

- ☐ **1) Il Pubblico Ministero; entro 48 ore dalla trasmissione del verbale della P.G.; 2) Il Giudice per le Indagini Preliminari; entro 48 ore dalla ricezione del verbale della P.G..**
- ☐ 1) Il Giudice per le Indagini Preliminari; entro 48 ore dalla trasmissione del verbale della P.G.; 2) Il Pubblico Ministero; entro 48 ore dalla ricezione del verbale della P.G..
- ☐ 1) Il Pubblico Ministero; entro 24 ore dall'esecuzione del sequestro; 2) Il Giudice per le Indagini Preliminari; entro 10 giorni dall'esecuzione del sequestro.
- ☐ 1) Il Giudice per le Indagini Preliminari; entro 24 ore dall'esecuzione del sequestro; 2) Il Pubblico Ministero; entro 10 giorni dall'esecuzione del sequestro.

**58 - Nell'ambito delle attività di iniziativa della Polizia Giudiziaria (artt. 352 e 354 c.p.p.), per quali dei seguenti atti il difensore dell'indagato ha il diritto di assistere, senza diritto di essere preventivamente avvisato?**

- ☐ **Perquisizioni locali o domiciliari e sequestri del corpo del reato o delle cose a esso pertinenti.**
- ☐ Sommarie informazioni assunte da persone informate sui fatti (testimoni) ed escussioni dei denunciati.
- ☐ Arresto e fermo di una persona indiziata di delitto, a seguito dello svolgimento di attività di osservazione, pedinamento e controllo, finalizzate alla ricerca di discariche abusive o punti di innesco.
- ☐ Redazione e trasmissione della notizia di reato e iscrizione dei nominativi nel registro degli indagati.

**59 - A norma dell'art. 3, comma 1, del D.Lgs. 3 aprile 2018, n. 34 (Testo Unico in materia di Foreste e Filiere forestali), quale relazione giuridica intercorre tra i termini "bosco", "foresta" e "selva" nell'ordinamento forestale nazionale?**

- ☐ **I termini "bosco", "foresta" e "selva" sono equiparati e utilizzati come sinonimi ai fini dell'applicazione della normativa forestale.**
- ☐ Il termine "foresta" indica esclusivamente i complessi forestali demaniali, mentre "bosco" si riferisce alle superfici private e "selva" alle aree incolte.
- ☐ Il termine "selva" ha esclusivamente valore storico-letterario e non assume rilevanza giuridica nell'ordinamento vigente; gli altri due termini "bosco" e "foresta" sono equiparati.
- ☐ I tre termini individuano categorie distinte, soggette a differenti regimi autorizzatori e vincoli paesaggistici.

**60 - L'articolo 3 della Legge 353/2000 dispone che le regioni approvano il piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Con quale cadenza tale piano deve essere soggetto a revisione e quali aree devono essere ivi indicate con apposita cartografia, ai sensi del comma 1, lett. b), dello stesso articolo?**

☐ **Il piano è sottoposto a revisione annuale e individua, tra l'altro, le aree percorse dal fuoco nell'anno precedente, rappresentate con apposita cartografia.**

☐ Il piano è sottoposto a revisione triennale e individua, tra l'altro, le aree percorse dal fuoco nel biennio precedente, rappresentate con apposita cartografia.

☐ Il piano è sottoposto a revisione biennale e individua, tra l'altro, le aree a rischio di incendio boschivo rappresentate con apposita cartografia tematica aggiornata, con l'indicazione delle tipologie di vegetazione prevalenti.

☐ Il piano è sottoposto a revisione quinquennale e individua, tra l'altro, le aree a rischio di incendio boschivo rappresentate con apposita cartografia tematica aggiornata, con l'indicazione delle tipologie di vegetazione prevalenti.

---